



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 300 del 09/12/2019

Atto di Liquidazione nr. 1114 del 18/12/2019

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: Restituzione a Inwit importo erroneamente versato per canone concessione area in via Torat nella frazione di Strassoldo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2021 e schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 245 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021 Parte contabile" e s.m.i.;

- della Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2019 parte integrante del PEG e del Piano delle Performance per l'anno 2019";

PREMESSO che:

- il Comune di Cervignano ha stipulato in data 30.03.2011 con Telecom Italia S.p.A. un contratto di locazione, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 Trastevere al n. 2596 serie 3, il 21.06.2011 avente ad oggetto porzione di terreno di mq. 30 circa sita in comune di Cervignano del Friuli (UD), località Strassoldo, via Torat, foglio 4 mappale 288/1

- INWIT ha assunto la titolarità del Contratto Originario a far data dal 1° aprile 2015 in virtù dell'atto, n. 11.883 rep. e n. 6.154 racc., a rogito notaio Carlo Marchetti di Milano datato 26 marzo 2015 con il quale Telecom le ha conferito il proprio ramo di azienda costituito dai beni e dai rapporti giuridici relativi alle infrastrutture passive di rete radiomobile

- il Comune di Cervignano e INWIT hanno risolto consensualmente in via anticipata il contratto originario, in relazione al quale nulla è più dovuto a far data dal 28.02.2019 e hanno stipulato in data 01.03.2019 un nuovo contratto (registrato a Cervignano del Friuli in data 27.03.2019 al n. 554 Serie 3T) per la locazione dell'area di mq. 30 circa sita in comune di Cervignano del Friuli (UD), località Strassoldo, via Torat, identificata al foglio 4 mappale 288/1, per la durata di anni 9 e più precisamente dal 01.03.2019 al 28.02.2028

- il contratto stipulato in data 01.03.2019 prevede che le prime 9 annualità di canone vengano corrisposte in un unico pagamento anticipato pari a € 90.000,00, da effettuare entro 30 giorni dalla data di efficacia del contratto.

RILEVATO che:

- in data 05.09.2018 Inwit ha provveduto al versamento dell'importo di € 10.679,54, corrispondente al canone relativo al periodo ottobre 2018 – marzo 2019, previsto dal contratto stipulato in data 30.03.2011 e risolto consensualmente in data 28.02.2019 per € 11.319,72, al netto delle somme precedentemente versate e non dovute per il canone relativo all'area di via Terza Armata per € 640,18,

- che in data 22.03.2019 Inwit ha provveduto al versamento di € 88.176,99 corrispondenti al canone previsto dal nuovo contratto siglato in data 01.03.2019 al netto del rateo non usufruito per il mese di marzo 2019, dell'importo relativo al canone versato a settembre per il periodo ottobre 2018 - marzo 2019, pari ad € 1.823,01

- che in data 05.03.2019 (rev. 906/2019 del 07.03.2019) Inwit ha erroneamente provveduto ad un ulteriore versamento di € 11.319,72, relativamente al canone per il periodo aprile - settembre 2019 previsto dal contratto stipulato in data 30.03.2011 e risolto consensualmente in data 28.02.2019

VISTA la nota di Inwit in data 10.06.2019 prot. 162/C020, pervenuta al prot. 29804 in data 12.11.2019, con la quale chiede la restituzione dell'importo di € 11.319,72 pari al canone erroneamente versato in data 05.03.2019 (rev. 906/2019 del 07.03.2019) per il periodo aprile - settembre 2019

ATTESO che con determina n. 787 del 09.12.2019 è stato disposto di restituire ad Inwit Spa con sede legale in via G. Vasari, 19 - 20135 Milano e sede operativa in Via Torino, 84 - 30172 MESTRE-VENEZIA (VE) la somma di € 11.319,72, erroneamente versata in data 05.03.2019 (giusta reversale di incasso 906/2019 del 07.03.2019), relativamente al canone per il periodo aprile - settembre 2019 previsto dal contratto stipulato in data 30.03.2011 e risolto consensualmente in data 28.02.2019, assumendo il relativo impegno di spesa al cap. 101906000 del bilancio di previsione per l'anno in corso;

CONSIDERATO:

- che è stato effettuato il riscontro sulla regolarità della fornitura o/e della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite;

- che la prestazione oggetto della fattura non è soggetta a D.U.R.C.;

- che la prestazione non è soggetta all'obbligo della tracciabilità.

RITENUTO di procedere in merito.

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che all'incarico in questione NON si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DISPONE

1) - DI LIQUIDARE, per i motivi di cui in premessa facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la somma di €. 11.319,72, sul conto corrente indicato da Inwit Spa, come di seguito specificato:

Specifiche della fornitura/servizio:	Restituzione importo erroneamente versato per canone concessione area in via Torat nella frazione di Strassoldo - periodo aprile - settembre 2019
Anno in cui è stata resa la prestazione:	2019
Data scadenza fattura:	-----
Soggetto creditore /Sede legale:	Inwit Spa con sede legale in via G. Vasari, 19 - 20135 Milano e sede operativa in Via Torino. 84 - 30172 MESTRE-VENEZIA (VE)

Codice fiscale /P.I.:	08936640963
Causale da indicare sul versamento	Restituzione canone REM 31979 – locazione area Strassoldo via Torat

Istituto di credito:	INTESA SANPAOLO S.P.A.
IBAN:	I T - 6 4 - Q - 0 3 0 6 9 - 0 1 0 0 0 - 1 0 0 0 0 0 0 7 6 0 0 9

2) - DI DICHIARARE che l'importo di cui alla suddetta fattura è somma certa e liquida da pagare.

3) - DI DARE ATTO che la spesa, impegnata con atto n. 787 del 09.12.2019, trova copertura nel Bilancio 2019 – gestione competenza:

Importo (IVA compresa) (€)	M.	P.	T.	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Impegno / Anno	Anno Imputazione	Codice	Controllo disponibilità di cassa	Fin. con FPV (SI/NO)
11.319,72	1	3	1	101906000	1 10 5 2 0	1447/2019	2019	34032	si	no

4) - DI DARE ATTO che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

5) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

6) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

7) - SI ATTESTA che la fornitura del bene o del servizio oggetto della determinazione di impegno di spesa relativa alla presente liquidazione è divenuta giuridicamente esigibile nell'anno di imputazione contabile del predetto impegno al bilancio comunale.

8) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

9) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 09/12/2019

Il Responsabile del Settore
- Luca Bianco

LIQUIDAZIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento di contabilità

verificato:

- che la spesa di cui al presente atto è stata preventivamente autorizzata attraverso apposito atto di impegno di spesa esecutivo;
- che la somma da liquidare trova disponibilità nell'impegno con il quale è stata autorizzata;
- la regolarità fiscale del documento contabile giustificativo della spesa. (controllo effettuato solo per le liquidazioni di prestazioni che prevedono l'emissione di un documento contabile);

attesta

la regolarità contabile del presente atto, ne dispone la registrazione contabile e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

Cervignano del Friuli _____

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Milena Sabbadini

Mandato n. _____ del _____
